

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestro L. 4 - Mese L. 1.50

Nuovi nostri progressi e cattura di prigionieri e mitragliatrici.

Combattimento sull'altipiano di Bainsizza sul Carso, sul S. Gabriele e altrove. Altri 625 prigionieri. Gli "arditi", veramente "arditi".

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 31 Agosto 1917

Bollettino N. 829.

Nella giornata di ieri combattimmo sull'altipiano di Bainsizza e sul Carso per consolidare il possesso di alcune alture e per rettificare la nostra linea.

Non arrestati dal violentissimo fuoco antiaereo, velivoli nostri bombardarono con successo gli impianti ferroviari della zona di Tolmino e le retrovie del Carso.

In val di Concel (val di Ledro), la notte sul 30 un reparto nemico rompeva in un posto di vedetta e si ritirava quindi conducendo seco alcuni nostri uomini; ma pattuglie di arditi, giunti di rincalzo, inseguivano il drappello austriaco, liberando i nostri e catturando alcuni nemici.

Generale CADORNA.

Il giuramento

Italia, nell'ora solenne che attraversi nella quale si maturano i tuoi grandi destini, noi, col commosso pensiero rivolto ai nostri fratelli combattenti alle sacre tue vere frontiere da tanto nobile sangue riconsacrate, ci stringiamo uniti e compatti attorno al tuo vessillo, sotto la nostra bandiera, e con rinnovato entusiasmo ti ripetiamo oggi il sacro giuramento di amore e di fede eterni.

Giuriamo per il nobilissimo Belgio, martire eroico e sublime, che attende, con forza e con fede incrollabili, dal suo Esercito e dalle armi alleate la sua apoteosi; - giuriamo per l'eroica Serbia, per il piccolo grande Montenegro distrutti, che aspettano la loro resurrezione; - giuriamo per la cavalleresca Francia, che come già un tempo diede all'uomo, dimentico e schiavo, la coscienza dei suoi diritti, così oggi sta con sovrumano eroismo combattendo per il trionfo pieno e definitivo della Giustizia e della Civiltà, per ricacciare il baluardo aggressore dalle sue contrade invase, per ritogliergli le sue provincie che nel 70 le strappò colla violenza; - giuriamo per la grande gloriosa Inghilterra la nazione dei prodigi che in un coi suoi alleati saprà far piegare la cervice al bieco imperatore di barbari e di pirati e allo scialbo successore dell'impiccatore dei nostri Martiri, del boia incoronato (si, anima vile ed abietta di vecchio feroce e sanguinario, contro te anche oltre tomba vive la nostra sacrosantissima ira!); - giuriamo per la Russia democratica e libera, che, pur durante la più grave crisi che abbia mai travagliato la sua storia interna, combatte e si difende strenuamente contro i poderosi feroci assalti del rabbioso nemico deluso, e tutta sanguinaria riafferma ancora solennemente, davanti al mondo ammirato, l'incrollabile volontà di non lasciarsi sopraffare da alcuna difficoltà nella sua irrevocabile decisione di continuare la guerra fino al trionfo definitivo dei principi proclamati dalla rivoluzione; - giuriamo per la generosa Patria di Camoens, lealmente fedele alla grande sua secolare alleanza; - giuriamo per la nostra sorella latina, la Romania, che soffre e geme sotto la atroce prepotenza ne-

mica, ma attende salda e fiduciosa e già sta versando ancora il sangue dei suoi figli per la santa causa comune; - giuriamo per il forte e nobilissimo popolo americano, che sceso ultimo nella lizza con un programma sublime per disinteresse e umanità, ci portò tutto lo slancio generoso della sua giovinezza, e s'appresta alla lotta titanica con estremo fervore e alacrità e con tutta l'enorme possanza dei suoi mezzi; - giuriamo per la libertà, per la Giustizia, per la Civiltà; - giuriamo per il nostro passato, di cui il presente e l'avvenire debbono essere degni; - giuriamo per tutti i nostri Martiri; - giuriamo per tutti i nostri dolori, per tutte le nostre lagrime, per tutti i nostri lutti; - giuriamo per tutte le nostre madri orbate dei loro figli, per le vedove a gramaglie per i figli orfani; - giuriamo per l'eroica Italia, per tutte le nostre terre e per tutti i nostri fratelli già da noi redenti e per quelli ancora da redimere; - giuriamo per Trieste e Trento, che ancora ci stendono piangenti e imploranti, le braccia incatenate; - giuriamo per il nostro onore; - giuriamo nel nome augusto del nostro Re; - giuriamo in nome di Dio!

Viva l'Italia!

Eugenio Sanguineti.

Gabriele D'Annunzio

lancia dall'alto un messaggio al popolo milanese.

Milano, 3) pom. - Gabriele D'Annunzio che era a Milano da due giorni è ripartito oggi a volo dall'Aerodromo di Taliedo per la zona di guerra.

Prima di allontanarsi il poeta ha voluto compiere un giro sulla città. Abbassatosi in Piazza del Duomo a quota molto bassa lasciò cadere un rotolo che conteneva questo suo caldo messaggio ai Milanesi:

«Dall'alto di quest'ala di battaglia che fra poche ore sarà armata e volerà sul nemico, getto un grido di passione e di fede a quel popolo generoso che in una sera lontana ascoltò la preghiera per i cittadini e la raccolse nel suo cuore potente. Se nei giorni fausti, la immagine della Italia assisa, fosse posta sopra gli altari, Milano dovrebbe essere raffigurata ai piedi della divina Donna come i suonatori delle antiche favole di Milano la donatrice.

E questo titolo di gloria non è oggi offuscato né menomato: anzi cresce di splendore. Non mai la Patria e la sua santissima guerra tanto domandò e tam-

merito in sangue, in opere, in pena, in vigilanza, in perseveranza.

E una lettera religiosa anche questa: che ciascun soldato o cittadino si tonda tutto all'estremo sforzo e cerchi di superare nello sforzo medesimo. Le loro braccia che lavorano sono oggi consacrate come quelle che combattono. Oggi, ogni utensile è un'arma grave. E la diligenza è una forma di eroismo. Perciò l'operaio che ascolta il mormorio perfido e abbandona o rallenta o interrompe il suo lavoro, compie un delitto sul corpo stesso della Madre.

Egli vota allo strazio, egli consegna al nemico il suo amico. Abolisce il prezzo sublime del sangue offerto. Il Dio d'Italia perda i traditori.

Il Dio d'Italia conservi la città senza macchia che fino ad oggi diede il più alto esempio.

Questo grido ci sia perdonato.

Questo saluto non sia disdegnato. Noi siamo quattro compagni giurati che primi volammo su Pola e in nove giorni con i nostri fulminammo l'Austria dodici volte.

Noi abbiamo veduto con i nostri occhi i miracoli ardenti della nostra battaglia. Abbiamo sentito sul viso la vampa della vittoria.

Noi giuriamo nella vittoria.

Siamo risoluti ad andare «sempre più oltre», tanto sul suolo nemico quanto nella nostra devozione di italiani; e con noi tutti i combattenti.

Ne avrete la prova domani.

Non lasciate che la viltà e la frode radiscano alle spalle questa invitta volontà di vincere.

29 agosto 1917.

Lo Gabriele D'Annunzio

Il messaggio autografo è stato raccolto da un passante.

E' opportuno notare che d'Annunzio era stato invitato da una Commissione a trattarsi a Milano ancora qualche giorno per prendere parte a un comizio popolare e pronunciare un discorso; poichè i suoi doveri militari non gli permettevano di rimanere più a lungo è partito. Ma egli ha voluto nondimeno rivolgere il suo appello al patriottismo delle classi lavoratrici milanesi, nel suo volo sopra la città.

Dove si svolge l'odierna battaglia

L'assedio all'altipiano di Tarnova

L'invitato speciale dell'«Ordine» di Ancona scrive:

ZONA DI GUERRA 29 agosto

L'altipiano di Ternova contrariamente all'altipiano che lo fronteggia a nord, ha una inclinazione a sud ovest cosicchè con la sella in mezzo di Chiappovano i due altipiani potrebbero paragonarsi a due pagine di un libro aperto, appoggiate sul leggio delle Giulie. Però pur essendo entrambi di natura carsica si presentano tuttavia con un aspetto assolutamente diverso perchè mentre l'altipiano di Bainsizza è povero di vegetazione arborea quello di Tarnova invece va celebre per la sua meravigliosa foresta di conifere, che una volta copriva tutta l'estensione dell'altipiano e che ancor oggi ha uno sviluppo di circa novanta chilometri quadrati.

Nota il Marinelli che «tra la Giulia superiore e l'inferiore precisamente al limite dei gioghi dell'Idria, l'alpe quasi dilaga perdendo naturalmente la sua elevazione e distendesi in un'ampia pietraia. Difatti mentre al disopra di Tolmino, nella regione di Monte Nero, dominata dal gigantesco gruppo del Tricorno, la catena Giulia supera sempre i 2000 metri di altezza e tocca spesso quasi i 3000 ed ha gli aspetti precipiti e foschi delle Alpi Carniche e spesso delle stesse Dolomiti, a sud di Tolmino invece nella regione interposta tra Gorizia e Lubiana non vi sono più grandi pareti a picco bensì un'enorme rovina di calcare, come di una montagna sfasciata, i cui cumuli maggi or-

sono costituiti dal Mersavez o Monte Frigido (m. 1408) e dal Monte Golaki o Monte Calvo (m. 1496).

Il margine di tutta questa terrazza carsica si distende in forma ellittica ad oriente di Gorizia e la domina dai 700 agli 800 metri di altitudine a- vedendo per principali baluardi il Veliki Hrib (metri 525) il San Gabriele (m. 554) lo Sverenz (m. 794), l'Ienceria (m. 1154), il Gratenberg (m. 1190), il Kuceli (m. 1239) e il Modrasovec (m. 1305) i quali strapiombano su Aidussina in piena valle del Frigido (Vippacco).

E' evidente che chi possiede l'altipiano di Ternova sta a cavaliere e domina ad un tempo Gorizia e gli accessi di Lubiana. Da questo si comprende quale valore abbia per il nemico questo formidabile baluardo, perchè è il vero secondo piano del Carso, montando sul quale noi saremo orlatura non solo tutte le difese di Gorizia (del San Marco, del Tivoli, della Vertobizza, della Valle delle Rose e del Panovizza), ma prendemmo di fianco e alle spalle tutto il campo trincerato di Cominiano e quindi le difese carsiche che vanno a saldarsi nell'Ermada.

Da ciò si comprende il significato delle parole della «Neu Freie Presse» la quale disse che una ulteriore marcia italiana verso il sud dell'altipiano di Bainsizza riuscirebbe molto pericolosa per l'esercito austriaco. Sarebbe un conficcare nello stesso tempo una spina contro Lubiana e contro Trieste.

Padroni ormai, col Monte Santo, di tutta la conca Gargaro e di Britaf e della Sella di Dol, di tutta la strada dunque che dalla valle d'Isonzo va a Chiappovano, ora siamo alle spalle del Veliki e del San Gabriele ed abbiamo il pieno dominio della conca retrostante di Zagorje o di Ravnica, cosicchè il Veliki il San Gabriele e il San Daniele hanno la sorte segnata.

Se avessimo dovuto affrontare frontalmente da Gorizia e dall'Isonzo questi tre grossi capisaldi nemici del Veliki, del San Gabriele e di San Daniele, avremmo dovuto superare un dislivello di circa 500 metri con una marcia di cinque km. e attraverso quattro e forse più linee di resistenza. La geniale manovra di Cadorna invece ci porta alle spalle di tutte queste, e in posizioni dominanti.

L'Austria preparata alla caduta

del S. Gabriele

L'ora è grave

Zurigo, 30. - Il Wiener Correspondenz Bureau dice che gli italiani sono riusciti a premere l'ala settentrionale austriaca sull'altipiano di Bainsizza, ma Boroevic ha riparato subito le conseguenze della situazione ed ha potuto mantenere intatta l'intera fronte dell'Isonzo facendo indietreggiare a tempo le sue truppe nel settore minacciato.

In questo modo - afferma il Wiener Correspondenz Bureau - ha impedito lo sconvolgimento da nord della nostra fronte presso Gorizia a cui mirava il comando italiano. Al loro obiettivo strategico, Trieste, gli italiani non si sono avvicinati in modo sensibile.

Secondo il critico militare della Frankfurter Zeitung l'episodio decisivo di tutta l'azione è stato lo sfondamento presso Vrh che ha dato agli italiani l'accesso dell'altipiano di Bainsizza presso Canale.

«Gli italiani - dice il critico - hanno dovuto quindi compiere una notevole ascensione. La difficile impresa è stata facilitata dall'enorme potenza dell'artiglieria concentrata nel gomito dell'Isonzo.

Accennando poi alla posizione attuale del San Gabriele il critico ritiene prematuro esprimere un giudizio sulla sicurezza e sul valore futuro del monte. La necessità del suo

possesso per i difensori della valle Vippacco dipende dalla linea in cui Noroevic concentrerà la resistenza.

Anche al Neue Freie Presse prepara gli animi alla perdita del San Gabriele assicurando che essa non nuocerebbe in nulla la situazione L'occupazione del margine occidentale della selva di Tarnova metterebbe la difesa in condizioni più minacciose.

Il comunicato austriaco del 27 dice che il Monte S. Gabriele è stato aspramente disputato; il comunicato del 28 dice che per lo stesso Monte S. Gabriele si è duramente combattuto.

Il magg. Morath nella Deutsche Tages Zeitung scrive, dopo aver rilevato la conquista italiana del Monte Santo; «Giovà sperare che tutti i tedeschi avranno coscienza della gravità della loro attuale. Gli Imperi centrali sono obbligati a difendersi da tre formidabili attacchi: a Verdun, in Fiandra e sull'Isonzo.»

Le battaglie seguono alle battaglie

Sul fronte Russo-Rumeno

PIETROGRADO, 31 - Un comunicato del grande stato maggiore in data ieri dice:

Fronte occidentale: fuoco di fucileria più intenso in direzione di Vilma.

Fronte Romano: nel raggio a sud di Radouz, la sera del 28 corr. il nemico attaccò le nostre posizioni nella direzione di Sotchi; ma fu respinto dal fuoco della nostra fanteria e delle nostre mitragliatrici. Nella regione a sud di Bouvia una ricognizione con buona riuscita fu effettuata dai nostri esploratori, che ci recarono una decina di prigionieri. Nella regione di Oena il nemico attaccò parecchie volte le nostre posizioni nella direzione a sud di Crozesci, ma fu respinto. Anche nella direzione Tezdi-Varzanal l'attacco del nemico a sud di Sojet è stato respinto.

In direzione di Focscany il nemico ha attaccato la sera del 28 Agosto le nostre posizioni nella regione ad est di Direchti ed ha respinto le nostre truppe. La mattina del 29 la battaglia presso Direchti si è rinnovata. Le nostre truppe si sono ritirate verso nord. Sono state prese le necessarie misure per il ristabilimento della nostra situazione. La battaglia continua.

Fronte del Caucaso: In direzione di Pendjavin le nostre truppe si sono impadronite di villaggi a sud est del lago di Leabaret ed hanno fatto prigionieri.

(Stef.)

L'America restringerà le spedizioni per gli Stati neutrali

WASHINGTON, 29 (ritardato). Il Presidente Wilson pubblicò un proclama che dice esser necessario ottenere preventivamente il permesso per qualsiasi esportazione destinata a paese neutrale europeo, aggiungendo alcuni articoli (fra cui olii grassi di ogni specie, cotone, zucchero, e numerosi prodotti chimici e macchine) alla lista pubblicata il 9 luglio circa le merci la cui esportazione è sottoposta a permesso.

Nei circoli ufficiali si ritiene che il proclama faccia prevedere che il controllo marittimo sarà esercitato come arma di guerra. I neutri confinanti colla Germania saranno strettamente razionati.

Il Governo fece del resto comprendere ai rappresentanti delle potenze neutrali che gli Stati Uniti vigileranno per impedire che merci nord americane sostituiscano indirettamente quelle che i neutri spediscono in Germania. Alcuni altri funzionari propugnano perfino di fermare qualsiasi spedizione di viveri nei paesi neutrali quando i viveri sono destinati al nutrimento di operai e fabbricanti di materiali da guerra per la Germania.

(Stef.)

**La necessità austriache  
I legionari polacchi**

**saranno mandati al fronte**

**HURIGO, 31.** Si ha da Vienna: La Camera austriaca si riunirà il 18 settembre, il ministro Seidler si è costituito in modo definitivo. Si ha un ministero di funzionari, dopo falliti tutti i tentativi di costituire un gabinetto parlamentare.

Come prima conseguenza della crisi polacca si annuncia la nomina di un governo polacco, con persone scelte dalle potenze Centrali fra gli elementi pronti ai loro voleri. Si conferma che, causa immediata della crisi, fu la questione militare, infatti, un comunicato austriaco si affrettò ad annunciare che per accordi intervenuti fra l'Austria-Ungheria e la Germania tutto il corpo ausiliario polacco sarà impiegato sul fronte. La offensiva generale degli avversari imponendo il concentramento di tutte le forze. Il corpo ausiliario polacco sarà soggetto al comando austro-ungarico. (Stef.)

**ZURIGO, 31.** La «Taschliche Rundschau» conferma che il trasporto dei legionari polacchi al fronte è la causa immediata del ritiro del consiglio di stato polacco. Ma la necessità della guerra impongono l'impiego di tutte le truppe atte a combattere. Neanche i legionari che si trovano nel governatorato generale, possono sottrarsi a questa necessità tanto più che sono galiziani ed appartengono perciò all'esercito austro-ungarico. Essi furono trasportati al fronte orientale. (Stef.)

**Il Re nostro**

**al Presidente della Repubb. Cinese.**

**ROMA, 31.** Sua Maestà il Re ha diretto al Presidente della Repubblica Cinese il seguente telegramma: «In occasione della dichiarazione di guerra della Cina alla Germania ed all'Austria-Ungheria, mi è grato porgere a Vostra Eccellenza le mie cordiali felicitazioni ed i miei auguri. L'Italia ha appreso con plauso e con viva soddisfazione la saggia decisione della Grande Repubblica Cinese di associarsi alle potenze che combattono per la libertà dei popoli e per la civiltà.

Il presidente della Repubblica Cinese ha così risposto: «Sono felice di aver ricevuto da Vostra Maestà il telegramma che Ella ha voluto inviarmi e mi affretto a rivolgerle a Vostra Maestà tutti i miei sinceri ringraziamenti. La Cina volendo esclusivamente salvaguardare i principi di umanità e mantenere le regole dei diritti internazionali, ha dichiarato guerra alla Germania ed all'Austria-Ungheria. Il suo scopo è dunque essenzialmente lo stesso di quello delle nazioni alleate.

Speriamo così di cooperare sinceramente con queste per raggiungere i fini della guerra. (Stef.)

**La democrazia russa al presidente Wilson**

**PIETROGADO 31.** Il Ministero degli esteri indirizzò all'ambasciatore russo a Washington il telegramma seguente da comunicare al presidente Wilson: La conferenza di stato di Mosca durante la seduta del 27, avendo preso conoscenza del telegramma del presidente gli esprime la gratitudine per i suoi voti, testimoniandoli con votazione unanime entusiastica, i sentimenti della potente democrazia americana nonché la sua convinzione nella vittoria comune degli alleati in nome della giustizia, e della libertà sono condivisi dallo intero popolo russo. (Stef.)

**Vendita lastre di vetro**

La Ditta Giuseppe Ridomi e Pietro Mazzaro di Venezia nei suoi fortissimi depositi di Via Marsala N. 6 dispone di tutti quei vetri occorrenti, nonché di abili operai per l'applicazione degli stessi. Vende a prezzo di fabbrica con sconti speciali ai grossisti.

**Cronaca Provinciale**

**SPILIMBERGO**

**Il Ricreatorio**

**per i figli dei richiamati.**

**28.** L'egregio Vice Ispettore Scolastico sig. Pesante di concerto col sig. Sindaco, convocò sabato scorso presso il Municipio gli insegnanti del Comune allo scopo di provvedere all'istituzione del Ricreatorio a beneficio dei figli dei richiamati durante le vacanze autunnali.

Intervennero all'adunanza il comm. Concari, presidente del Comitato di Assistenza Civile e del Comitato di «Volontaria». Egli, invitato, pronunciò un notevole ed applaudito discorso sulla opportunità di dar vita nel nostro Comune alla patriottica istituzione.

Quasi tutti gli insegnanti, non solo ma molte signorine del paese, aderirono all'invito di prestar l'opera loro a sollievo delle famiglie dei richiamati, ed oggi il ricreatorio è stato aperto.

La Giunta Municipale ha disposto anche sia distribuita una refezione quotidiana ai bambini che frequentano il ricreatorio.

**Cronaca cittadina**

**L'orario del gas**

L'ufficio Comunale del gas (Stabilimento ausiliario per Decreto Ministeriale del 25 Marzo ultimo) avverte i propri utenti che con domani 1.º settembre l'orario di erogazione del gas sarà fissato. Dalle 7.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 21.

**Per i Pontebbiani**

I profughi di Pontebba sono invitati per domenica 2 settembre alle 10 ant. nella Sede del Comitato dell'Unione Giulia, piazzetta Valentinis N.º 2, per incassare i compensi stabiliti dal Governo a loro favore.

**Beneficenza.** - Offerte pervenute alla Cucina Popolare in morte del figlio del Sig. Arturo De Colle: Sigg. F.lli Domenico Del Pup per buoni pranzi ai poveri L. 10; In morte della sig. Giovanna ved. Del Negro: Sigg. F.lli Domenico Del Pup per buoni pranzi ai poveri L. 5.

**Pere di varietà,** ottime per regali trovati all'emporio Ligugnana.

**Grave disgrazia.** Verso le ore 20 di ieri fu accolto all'ospedale «Pietr Antonio Zucco» fu Antonio di anni 51 da Cussignacco (n. 9), operaio al Canapificio Udinese. Mentre stava intento al trasporto di una cassa egli cadde e si fratturò il femore sinistro al terzo superiore.

Gli occorrerà una cinquantina di giorni per la guarigione.

**Gelati.** Riescono di ottima qualità cogli estratti che si trovano al magazzino Ligugnana.

**Ricorsero alle cure dell'ospedale.** Davide Vidutti d'anni 27 operai presso la ditta Ridomi per escorazioni multiple alla mano sinistra riportate accidentalmente.

Alberto Vianello d'anni 12 di Giuseppe per contusione alla regione palpebrale di destra ed escorazioni al malleolo esterno del piede sinistro. Ida Zuiani di anni 5 di Gio. Balta abitante in Planis per emione alla fronte conseguente a ferita di taglio.

Bruno Vistani Domenico di anni 34 addetto alla trebbiatrice della ditta Magistris e Muzzatti, per ferita lacera alla sommità della testa tendente i tessuti cutaneo e sotto cutaneo.

Tutti furono curati dal dott. Alessi Guariranno in qualche settimana.

**Fu trovata.** - I carabinieri trovarono una piccina di due anni e mezzo circa, coi capelli scuri ma tagliati.

La piccina non sa il proprio nome, e non fa che chiamare «mamma mamma».

I militi la portarono al Patronato femminile di via Ronchi ove è custodita.

**ITALIANI!**  
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI  
I PRODOTTI ITALIANI  
Legge Economica Nazionale

La mensa Del Bianco gerente responsabile

**ORARIO FERROVIARIO**

Udine-Venezia ore 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D.  
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 - 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22  
Udine-Chiusaforte 6.35 - 12.30 - 18.30  
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29  
Udine-Cormons 6.50 - 12.50 - 18.20  
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20  
Gemona-Casarsa 4.35 - 16.35  
Casarsa-Gemona 9.40 - 20.40  
Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.55  
Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3  
La Motta 11.14 - 18.14  
Per Motta 8.15 - 17.15

**Società Veneta**

Portogruaro-Cervignano 8.30 - 12 - 18.30  
Arrivi a Belvedere 7.45 - 18.10  
Cervignano-Portogruaro 6.17 - 21 - 16.47  
Da Belvedere 9.10 - 18.30  
Udine-Cividale 6 - 12.45 - 18.45  
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.42 - 14.57 - 20.57  
Udine S. Giorgio 5.30 - 10  
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32  
Palmanova-Cervignano 6.28 - 17  
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28  
Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43  
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

**Tranvia Udine-Tricesimo**

Partenze da Udine  
- 7.10 - 8.10 - 9.10 - 10.10  
11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25  
15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25

**Partenze da Tricesimo**

- 6.45 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 21.30 - festivo 20.30

**CARTE da gioco**

**a Ditta Dico DEL PUP & F.lli**

UDINE, Piazza Mercatounovo

tiene Deposito Carte da gioco della Premiata

Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari

Accorda lo sconto del 10 per cento ai rivenditori che faranno richiesta visitata al Magazzino Sali e Tabacchi.

**CERCASI DAMIGIANE VUOTE anche usate**

Per trattative rivolgersi presso

**Adriano Tamburlini**

Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

**Casa di Cura**  
**del Cav. Dott. A. Cavalzani**  
Chirurgia - Ostetricia  
Malattie delle Donne  
Radiologia - Radiografia - Radioterapia  
Consulti dalle 11 alle 14, gratuite per i poveri  
Via Treppo 12 - Telef. 30

**STABILIMENTO BACOLOGICO**

**D.º V. Costantini**  
in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro  
alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)  
Con medaglia d'oro e due grandi premi  
alla Mostra dei confezionatori del nome di Milano (1906)

Lo Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese  
L'Incrocio bianco-giallo africano cinese  
Bignone o cellulare africano  
Pongiallo speciale cellulare.  
I signori co. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestatano a ricevere in Udine le commissioni.

**Adriano Tamburlini**  
**Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine**  
**ACHERINA** la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA  
**INCHIOSTRI** perfettissimi «MIGLIORI DEGLI ESTERI» per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alzolino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.  
**Grande assortimento**  
**CREMA DA SCARPE**  
delle migliori marche  
in formati da 10, 20 e 30 centesimi  
Liscive in polvere.

**Del Pup Domenico e F.lli**  
Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI  
(Casa fondata nel 1820)  
**Piazza Mercatounovo - UDINE - Piazza Mercatounovo**  
**Sapone Resinato** al g. l. 260  
» Bianco Oleina e Marm. » 300  
» Oleina Lanza secco » 380  
» al Lisoformio la cassa » 42  
» Violetta Parma » 20  
» Udine » 20  
» Bagnosoli » 30  
**Sapone Glicerol** » 40  
» Abradi » 30  
**Glicerina in Barrore**  
**Saponi medicinali** la doz. » 4.20  
» vari **Sunlight** e **Lullaby**  
**Grande deposito SAPONI PROFUMATI**  
delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.  
**Liquidazione saponi profumati**  
**Marsala S. O. M. F.** in città L. 65 - la cassa originale  
**Vermouth Ciozani e Cora** » 3.50 alla bottiglia  
**Spumante Bordeny** » 36 - alla cassa  
**Liquore Val D'Ena Cortosa di Firenze** esclusiva per Udine » 10 - alla bottiglia  
**Deposito carte da gioco, della Premiata Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari.** Accordiamo lo sconto del 10% ai rivenditori che fanno richiesta visitata al Magazzino Sali e Tabacchi.  
**Deposito Lumini per olio, della premiata Gararia Pasquali e Regal di Venezia e esclusiva per Udine.**  
**Cassa senza sconto e franco in Magazzino.**  
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo **SOSPESA** la fabbricazione **CALZE.**

**Orologeria**  
**Oreficeria**  
**Gioie**  
**Argenteria specialità articoli per Regali**  
**ALEARDO RONZONI**  
**UDINE - Via delle ERBE - UDINE**  
Prezzi convenientissimi

**RIPARAZIONE**  
**PENNE STILOGRAFICHE**  
presso la Cartoleria  
**GIACOMO BORGHELLO**  
**Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine**  
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste  
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere  
**PENNE STILOGRAFICHE**  
delle migliori marche  
**INGROSSO E DETTAGLIO**

**Sambuco & Dalla Venezia**  
**UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE**  
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 25 Marzo  
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 25 - Telefono 2-1  
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kapo e stiva vegetale.

**Casa di Cura Speciale**  
Consultazioni - G. Linetto di Fotostereoterapia per le malattie  
**Segrete, Vie Urinarie e della pelle**  
con apposito Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e dei ricambi  
**Prof. P. BALLICO** Medico Specialista  
Docente di Dermosifilopatologia della R.U. Bologna  
Venezia S. Maurizio Pal. Zagari 2631-32 tel. 790  
Udine: Consultazioni tutti i sabati ore 13 alle 15.30 Via Calabai 7, (vicino al Duomo).

ANNO II N 523 Sabato  
Inserzioni si ricevono  
ITALIANA, Udine  
Padova, Treviso, R  
e seguenti prezzi per linea di  
Ultima pagina L. 1.4

**Violenti**  
**Altri**  
**Impianti**

Comando Supremo 1 S  
Sull'altopiano  
pace sulle pendici r  
di Gorizia, dove il  
lentò ieri di ricacci  
sanguinosamente re  
Sul Carso; nel  
elementi di trincea.  
Catturammo ne  
di truppa. Il numer  
battaglia ad oggi, è  
26581 uomini di tru  
Una nostra squ  
mezza di bombe gli  
sulla fronte tric  
attacchi nemici resp

La situazione in Aust  
Roma, 31. Queste int  
lizie sono riassunte d  
privata e mandata da  
«Gazzetta di Venezia».

«Undicimila persone,  
abbandonato Trieste e  
mento dopo l'ultima ef  
zione dei nostri glorio  
si erano rifugiate a l  
svuto ordine di abband  
residenza a causa dell  
soltà di vettovagliamen  
di abitazioni.  
«Dal 9 al 18 agosto  
sono morti 180 soldati  
per dissenteria. In Aust  
Ungheria, difettano i lin  
«L'ufficio ungherese d  
rionamenti ha diramato  
con la quale si fa noto  
zioni che non si è in gr  
fornire limoni. Una inch  
da scienziati austriaci ha  
una delle cause dell'epi  
attribuirsi all'abuso dei

Il sottosegretario per l'  
**nella zona di guerra.**  
**ZONA DI GUERRA.**  
Cermenati, sottosegretario  
per l'agricoltura è giunto  
tro ieri accompagnato da  
tario particolare avv. Gio  
minare e trattare col C  
premo varie questioni  
l'agricoltura, le foreste e  
nei rapporti militari. Egli  
conferito a lungo con S.  
Porro, col segretario ge  
gli affari civili con D.  
prefetto e con tutti gli  
dell'ufficio del comitato  
pendenti dal Comando Su  
recato a visitare le minie  
bustibili fossili in Carnia  
direttamente dell'autorità  
Oggi inizierà il giro dell  
medio e basso Isonzo, per  
oltreché l'estensione e il  
coltura delle terre occup  
quelle recentemente conqu  
l'eroismo dei nostri soldati

La civiltà italiana nell'  
ROMA, 4. In Albania il  
del corpo di occupazione  
col opera efficace di propa  
gola tra la popolazione ind  
un tempo, esplicando un b  
programma culturale, in l  
gere di tempo ha saputo  
risultati assai soddisfacent  
mente in riguardo alla p  
foraggera e a quella dei c  
quest'opera, il Comando s  
degli aiuti forniti dal min  
agricoltura.  
Il programma, che è in vi  
gimanto si propone in prin